



Comune di San Vito al Tagliamento

Provincia di Pordenone

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

N. 25/Reg. Delib.

OGGETTO: MISURE FISCALI: MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO TASI

L'anno **2015** il giorno **11** del mese di **GIUGNO** alle ore **17.20** , nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Con riferimento al presente atto risultano:

		Presente/Assente
On. DI BISCEGLIE Antonio	Sindaco	Presente
CENTIS Tiziano	Vice Sindaco	Presente
BERNAVA Alberto	Capo Gruppo	Presente
DE MATTIO Emilio	Consigliere	Presente
OSTAN Erika	Consigliere	Presente
DE SIMON Elisabetta	Consigliere	Assente
CRISTANTE Dario	Capo Gruppo	Presente
SCODELLER Giobattista	Consigliere	Presente
SCLIPPA Piergiorgio	Consigliere	Presente
COLLARILE Giacomo	Consigliere	Presente
QUARIN David	Consigliere	Presente
GIACOMEL Daniele	Consigliere	Presente
BRUSCIA Andrea	Capo Gruppo	Presente
ELLERANI Fabio	Capo Gruppo	Presente
PASCATTI Vittorio	Consigliere	Presente
PEGORER Valentina	Capo Gruppo	Presente
GADLER Alan	Consigliere	Presente
CHIARUTTINI Iacopo	Capo Gruppo	Presente
DELLE FRATTE Valerio	Capo Gruppo	Presente
BAREL Roberto	Capo Gruppo	Presente
SCODELLER Pierluigi	Consigliere	Presente
CANDIDO Carlo	Assessore	Presente
MARONESE Piero	Assessore	Presente
PICCOLO Luciano	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Loris GRANDO.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. DI BISCEGLIE On. Antonio nella qualità di Sindaco, il quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: MISURE FISCALI: MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO TASI

Risulta assente la Consigliere De Simon E.

All'inizio della trattazione del punto rientra l'Assessore Candido

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal responsabile del Settore AREA FINANZIARIA - OO.PP. - MANUTENZIONI - PERSONALE

PROPOSTA

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

***VISTO** l'art.52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i, il quale attribuisce ai comuni potestà regolamentare generale in virtù della quale possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

***RILEVATO** che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimenti dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

***VISTI** i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie TASI;*

***VISTO** in particolare l'art. 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:*

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;*

***VISTA** la deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 28/08/2014 concernente l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina della TASI;*

RICORDATO che il termine stabilito dalla normativa nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è fissato nel 31 luglio 2015:

CHE analogo termine è stabilito dalle disposizioni regionali;

RITENUTO di approvare le seguenti modifiche al regolamento comunale della TASI aventi decorrenza 1.1.2015:

- 1) L'aliquota prevista all'art. 6 relativamente all' Abitazione principale e relativa pertinenza ivi comprese le fattispecie assimilate sia dalla normativa legislativa che regolamentare è determinata a decorrere dal 1/1/2015 al 2,00 per mille
- 2) All'art. 9) viene inserito il seguente servizio indivisibile: q) canile.;
- 3) All'art. 8, viene inserito il seguente punto 7): Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare e relativa pertinenza adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 300,00 annui per la durata di due anni , nel caso in cui il contribuente o un altro componente il suo nucleo familiare, adotti un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato il cui onere di mantenimento è a carico al comune di San Vito al Tagliamento. La detrazione si applica a partire dal 1 giorno del mese successivo all'adozione ed è subordinata alla comunicazione al comune entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di adozione. La detrazione è proporzionale ai mesi in cui perdura l'adozione del cane randagio per un massimo di mesi ventiquattro. L'accertamento, durante il periodo di validità della detrazione, del mancato rispetto della legge regionale 20/2012 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), comporta la perdita totale della medesima.
- 4) All'art. 10 viene inserito il seguente punto:7) La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati già dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, per i cinque anni successivi alla loro ristrutturazione/recupero a decorrere dal termine dei relativi lavori :

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE palese per alzata di mano

PRESENTI	n. _____
ASSENTI	n. _____
VOTANTI	n. _____
FAVOREVOLI	n. _____
CONTRARI	n. _____
ASTENUTI	n. _____

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche e integrazioni al vigente regolamento TASI:

- L'aliquota prevista all'art. 6 relativamente all' Abitazione principale e relativa pertinenza ivi comprese le fattispecie assimilate sia dalla normativa legislativa che regolamentare è determinata a decorrere dal 1/1/2015 al 2,00 per mille
- All'art. 9) viene inserito il seguente servizio indivisibile: q) canile.;
- All'art. 8, viene inserito il seguente punto 7): Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare e relativa pertinenza adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino

alla concorrenza del suo ammontare, € 300,00 annui per la durata di due anni , nel caso in cui il contribuente o un altro componente il suo nucleo familiare, adotti un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato il cui onere di mantenimento è a carico al comune di San Vito al Tagliamento. La detrazione si applica a partire dal 1 giorno del mese successivo all'adozione ed è subordinata alla comunicazione al comune entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di adozione. La detrazione è proporzionale ai mesi in cui perdura l'adozione del cane randagio per un massimo di mesi ventiquattro. L'accertamento, durante il periodo di validità della detrazione, del mancato rispetto della legge regionale 20/2012 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), comporta la perdita totale della medesima.

- *All'art. 10 viene inserito il seguente punto:7) La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati già dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, per i cinque anni successivi alla loro ristrutturazione/recupero a decorrere dal termine dei relativi lavori :*

2) di dare atto che, per effetto delle modifiche di cui sopra, il regolamento comunale della TASI vigente al 1.1.2015 è allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante.

3) di dare atto che, nel periodo di vigenza della agevolazione di cui al punto 7 dell'art. 8 del regolamento TASI, il Comune verificherà periodicamente lo stato di salute e le condizioni in cui è tenuto il cane.

“

DISCUSSIONE

Il Sindaco, prima di passare alla trattazione dell'argomento precisa che ritiene opportuno, per un regolare svolgimento dei lavori consiliari, discutere congiuntamente i punti NR 5, 6 e 7 all'ODG assieme all'interrogazione C) del punto 14 all'ODG "Eventuale modifica del regolamento TARI" presentata dal Consigliere Comunale Scodeller G. e all'ordine del giorno (c del punto 13 all'odg "Stimoli per interventi di recupero edilizio" presentato dai Gruppi Consiliari Cittadini per San Vito, Partito Democratico, IDV-SEL.

Quindi cede la parola al Consigliere Quarin D. il quale illustra sinteticamente le misure fiscali riguardanti TASI, TARI e IMU che l'Amministrazione Comunale intende adottare.

Interviene, successivamente, il Consigliere Pascatti V. il quale propone una mozione d'ordine sostenendo che l'agevolazione riguardante la TASI per coloro che adottano un cane del canile affidatario del servizio di custodia da parte del Comune non è conforme alla legge. Il Consigliere illustra sinteticamente la normativa interessata ed evidenzia come la fattispecie formulata dall'Amministrazione non rientri nei dettami legislativi. Inoltre a rafforzare la propria tesi fa presente che questa agevolazione causerebbe una disparità di trattamento tra chi può adottare un cane e chi, per ragioni oggettive non può.

Il Sindaco, richiamandosi all'art.22 del regolamento Comunale che disciplina le adunanze del Consiglio dichiara di non poter accogliere la mozione d'ordine sollevata perché essa costituisce una interpretazione della norma.

Il Segretario Generale fa presente che il Consigliere nel suo intervento ha proceduto ad una analisi letterale della norma, ma non esclude che si possa procedere ad una votazione della mozione in modo da consentire un pronunciamento del Consiglio.

Il Consigliere Bernava A. sottolinea che la proposta di agevolazione avanzata dall'Amministrazione Comunale è suffragata dalla regolarità tecnica e propone un momento di approfondimento. La Consigliere Pegorer V. si associa a quanto detto dal Consigliere Bernava .

Il Sindaco conferma di non accogliere la mozione d'ordine presentata dal Consigliere Pascatti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i succitati interventi e riportati nel verbale di seduta;

UDITO il Sindaco il quale propone di non accogliere la mozione d'ordine;

VISTO l'art. 22 del Regolamento per la disciplina delle adunanze del Consiglio Comunale;

CON VOTAZIONE palese per alzata di mano:

PRESENTI	n. 20
ASSENTI	n. 1 (De Simon E.)
VOTANTI	n. 19
FAVOREVOLI	n. 11
CONTRARI	n. 8 (Pascatti V., Delle Fratte V., Scodeller P.L., Barel R., Chiaruttini I., Gadler A., Ellerani F. e Pegorer V.)
ASTENUTI	n. 1 (Collarile G.)

DELIBERA

Di respingere la mozione d'ordine presentata dal Consigliere Comunale Pascatti Vittorio.

Il Sindaco, quindi, sospende il Consiglio Comunale per consentire ai Capigruppo unitamente al Responsabile dell'Area Finanziaria e al Segretario Generale di approfondire la questione.

Alle ore 20,00 il Consiglio Comunale viene sospeso.

I lavori vengono riaperti alla ore 20,10 da parte del Sindaco il quale invita i Consiglieri ad entrare nel merito.

Il Consigliere Bruscia A. sottolinea che l'agevolazione proposta ha lo scopo di far spendere di meno alla comunità.

Il Consigliere Delle Fratte V. fa presente che lo spirito di questa agevolazione è a tutti noto ma evidenza che manca da parte di questa Amministrazione un comportamento coerente anzi, a sua detta, c'è una certa schizofrenia nei provvedimenti agevolativi adottati. Egli fa alcuni esempi.

Il Consigliere Scodeller P.L. pur apprezzando l'intento dell'Amministrazione evidenzia che c'è della iniquità e della discriminazione.

Il Consigliere Cristante D. sottolinea che quanto proposto dall'Amministrazione Comunale vuole essere un segnale nel contribuire ad riavviare l'economia di questo paese soprattutto nel settore della edilizia. Le detrazioni, a sua detta, possono essere oggetto di tante manipolazioni ideologiche e quindi bisogna stare molto attenti.

Il Consigliere Chiaruttini I. nel suo lungo intervento snocciola una lunga serie di dati a conferma della crisi che attanaglia soprattutto nel settore edile. Richiama alcune proposte avanzate tempo fa e porta l'attenzione dell'Amministrazione Comunale ma non accolte.

Alle ore 20,55 esce il Consigliere Ellerani F..

Il Consigliere Bernava A. si sofferma sul fatto che non è corretto fare delle comparazioni in tema di TASI e IMU con altri Comuni, perché ogni Ente ha le sue caratteristiche, le sue esigenze e quindi i paragoni diventano inutili. Egli invita la minoranza a proporre delle soluzioni concrete alternative sulle quali si può discutere. Quelle avanzate dall'Amministrazione Comunale hanno delle caratteristiche precise e un significato ben individuato.

La Consigliera Pegorer V. pone all'attenzione che in questi giorni tutti sono chiamati a pagare le tasse comunali e questa Amministrazione fa pagare ai soliti noti. La proposta avanzata da sempre da parte della minoranza e quella di tagliare le molte spese superflue ma non è mai, a sua detta, stata accolta.

Alle ore 21,10 entra il Consigliere Ellerani F.

Il Consigliere Pascatti V. pronuncia il suo voto contrario per questioni di legittimità ma anche di merito. L'aliquota della TASI è tra le più alte, le agevolazioni sono molto settoriali. Egli invita il Comune a tagliare le spese.

Il Consigliere Barel R. si sofferma sulle agevolazioni fondate sull'ISEE e preannuncia un approfondimento in tal senso. Egli quindi ripropone alcune critiche complessive alle scelte dell'Amministrazione Comunale e ribadisce anche lui la necessità di dare un taglio alle spese.

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. lgs. 18/08/2000, n. 267;

UDITI i summenzionati interventi e riportati integralmente nel Verbale di Seduta;

VISTO l'art. 42 del T.U. D. lgs. 267 del 2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle adunanze del Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione ;

PROCEDUTO CON VOTAZIONE palese per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato

PRESENTI n.20

ASSENTI	n. 1 (De Simon E.)
VOTANTI	n.20
FAVOREVOLI	n.12
CONTRARI	n. 8 (Pascatti V., Delle Fratte V., Gadler A., Pegorere V., Chiaruttini I., Barel R., Scodeller P.L. e Ellerani F.)
ASTENUTI	nessuno

DELIBERA

Di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: **MISURE FISCALI: MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO TASI.**

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
DI BISCEGLIE On. Antonio

Il Segretario Generale
Loris dott. GRANDO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(L.R. 11/12/2003 n. 21 art. 1, commi 15 e 16, e ss.mm.ii)**

– Copia del presente atto viene pubblicata nel sito informatico www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it il giorno 08/07/2015

San Vito al Tagliamento, 08/07/2015

L'INCARICATO
Rosellina CASTELLARIN

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e ss.mm.ii, attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it:

dal 08/07/2015 al 23/07/2015

San Vito al Tagliamento, 24/07/2015

L'INCARICATO
Rosellina CASTELLARIN

**IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
(L.R. 11/12/2003 n. 21 art. 1, comma 19 e ss.mm.ii)**

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 e ss.mm.ii.

San Vito al Tagliamento

Il Segretario

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ
(L.R. 11/12/2003 n. 21 art. 1, comma 19 e ss.mm.ii)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

In data 24/07/2015, giorno successivo al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 e ss.mm.ii;

San Vito al Tagliamento, 24/07/2015

Il Segretario Generale
Loris dott. GRANDO